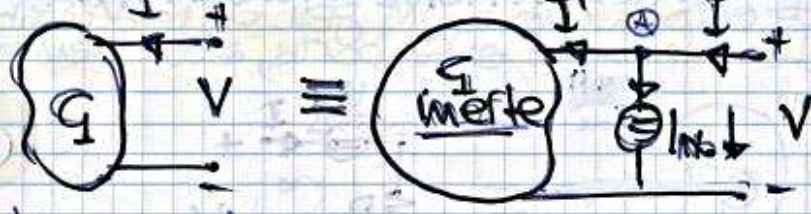
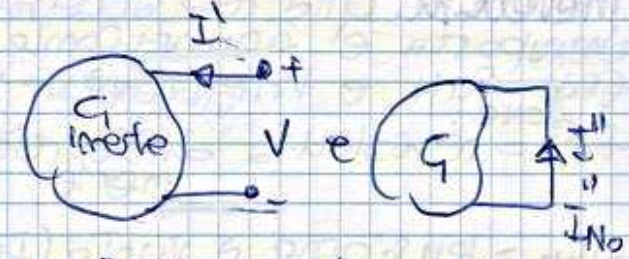


terminali della porta G ; pertanto

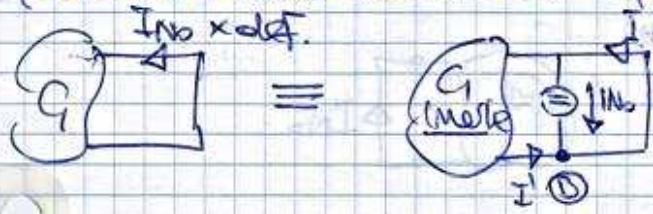


dove



Notiamo che

- A) La KLC al modo A esprime proprio il principio di sovrapposizione che ci ha condotto al teorema.
- B) Nel fissare il verso di I_{No} ricordiamo che le due porte devono essere equivalenti puntualmente nel circuito commesso, quindi anche se questo è un cortocircuito, potendo dare valore di equivalenti.

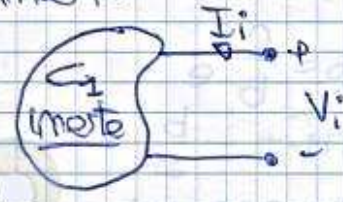


La KLC al modo B $I_{No} = I - I'$ ma, a meno che due da rete sia un c.c. $I' = 0$; essendo un c.c. un caso particolare di generatore di tensione, in tal caso non possiamo applicare il teorema di Norton.

- C) Per non abbiamo di annullare le cause per rendere la rete inerte, lasciamo i generatori indipendenti non sono cause!!!

CARATTERIZZAZIONE delle RETI INERTI SENZA MEMORIA

Dopo aver visto gli enunciati dei teoremi di Thevenin e Norton diventa importante poter caratterizzare le reti inerti



Supporremo di avere una rete inerte e di imporgli una corrente i_i (o una tensione v_i se la rete si comporta come un c.c.):

l'equazione che la descrive, x circuiti LFC della memoria sarà

$$aV_i + bI_i = 0 \quad \text{non avendo cause interne l'eq. sarà omogenea.}$$

mecc. i valori possibili che la rete non si comporta come un c.c. ($a=0$) avremo $V_i = -\frac{b}{a} I_i$

se invece siamo certi che la rete non si comporta come un c.c. ($b=0$) avremo $I_i = -\frac{a}{b} V_i$

Possiamo quindi concludere che

- A) una rete LFC inerte senza memoria si comporta come una resistenza **RTH**

- B) per caratterizzare **RTH** dobbiamo semplicemente imporre in ingresso una grandezza nota (V_i o I_i) e misurare l'altra.

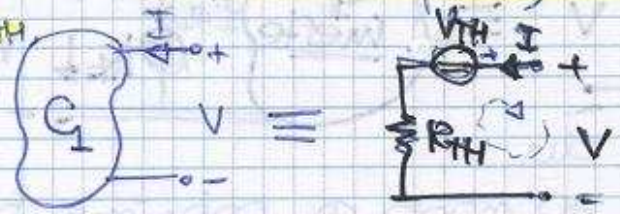
Per la legge di Ohm

$$V_i = R_{TH} I_i = \left[-\frac{b}{a}\right] I_i$$

$$I_i = \frac{1}{R_{TH}} V_i = \left[-\frac{a}{b}\right] V_i$$

ENUNCIATI DEFINITIVI DEI TEOREMI DI THEVENIN e NORTON e DIMOSTRAZIONE ALTERNATIVA

Thevenin: una rete che non si comporta come un gen. di I_g accessibile, si comporta e' equivalente, esternamente alla porta, alla rete fra R_{TH} e un generatore V_g=V_{TH} dove:

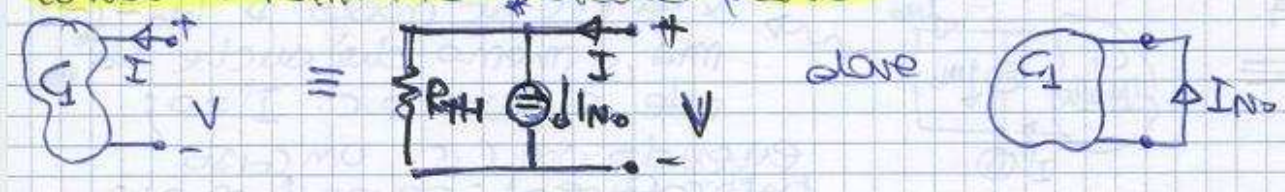


R_{TH} = resistenza della rete intera

- V_{TH} = tensione a vuoto (I=0) della rete (non intera)

Norton

una rete accessibile da una porta, che non si comporta come un generatore indipendente di tensione e' equivalente, esternamente alla porta, al parallelo fra R_{TH} ed un generatore di I_g=I_{NO} dove I_{NO} e' la corrente che si avrebbe con un cortocircuito ai terminali della porta



Dimostrazione alternativa

Per una qualsiasi rete (PC senza memoria) la relazione fra V ed I e' $aV + bI = c$

- se a ≠ 0 (G non si comporta come gen. di corrente) allora

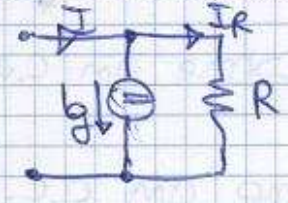
$V = \frac{c}{a} - \frac{b}{a} I = V_{TH} + R_{TH} I$ se definiamo $V_{TH} = \frac{c}{a}$ e $R_{TH} = -\frac{b}{a}$ (KVL alla maglia collegata)

- se b ≠ 0 (G non e' un generatore indep. di tens): $R_{TH} = -\frac{b}{a}$

$I = \frac{c}{b} - \frac{a}{b} V = I_{NO} + \frac{V}{R_{TH}}$ se definiamo $I_{NO} = \frac{c}{b}$ e $R_{TH} = -\frac{b}{a}$ (KCL al nodo *)

DIMOSTRAZIONE DELLE EQUIVALENTE MEDIE TRASFORMAZIONI di

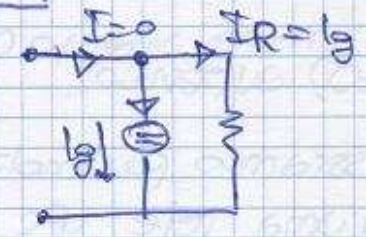
G₁ ed i suoi R_{TH} e V_{TH} e applichiamo Thevenin. PAG 20



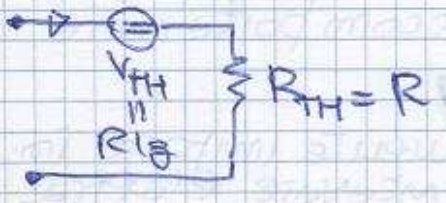
$R_{TH} = R$ (basta "spure" I_g)



$V_{TH} = R I_g$ (se I=0, I_R=I_g ⇒ V_{TH}=R I_g)



x Thevenin



Esistono una equivalenza valida in entrambi i versi anche ed trasformazione inversa e' dimostrata.